



Riepilogo della politica sui rischi di sostenibilità

La presente informativa contiene una sintesi delle politiche in relazione all'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali e di consulenza in materia di investimenti.

Introduzione

Il Sustainable Finance Disclosure Regulation (“SFDR”) dell’UE impone politiche in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento e nel processo di consulenza in materia di investimenti.

Ai sensi dell’SFDR, il termine “rischio di sostenibilità” indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance (“ESG”) che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un importante impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento (ad esempio la condizione finanziaria o la performance operativa di un’azienda o un emittente).

Le politiche adottate si applicano a tutte le strategie gestite attivamente e alle strategie non puramente passive implementate attraverso organismi di investimento collettivo (OICVM, FIA) o conti gestiti separatamente allo scopo (minimo e ove ragionevolmente possibile/attuabile) di identificare e agire al fine di gestire e ridurre i rischi di sostenibilità. In relazione alla consulenza finanziaria, si applicano i principi delle politiche pertinenti, salvo se diversamente specificato dal contratto con il cliente o dai documenti di offerta.

Le politiche sul rischio di sostenibilità contengono i requisiti operativi e di divulgazione correlati alla gestione del rischio di sostenibilità. Il sistema di gestione del rischio di sostenibilità si compone di tre parti:

- Integrazione ESG (ove applicabile)
- Gestione del rischio di sostenibilità a livello di prodotto e
- Monitoraggio ed escalation costanti

Tali elementi sono descritti di seguito:

ESG Integration

Aln una prima fase, i team di investimento vengono accreditati attraverso un processo di governance interna come “ESG integrati”, come descritto in maggiore dettaglio nei documenti di offerta correlati.

Una volta accreditati come “ESG integrati”, i team di investimento incorporano sistematicamente i fattori ESG nel processo decisionale di investimento, includendo considerazioni sul rischio di sostenibilità nel processo decisionale di investimento.

L’integrazione ESG non è applicabile a un numero limitato di comparti/mandati la cui gestione viene delegata.

Nelle strategie di investimento attive alle quali J.P. Morgan Asset Management ritiene di applicare l’integrazione ESG nell’ambito del relativo processo di governance, i fattori ESG finanziariamente rilevanti sono valutati sistematicamente, assieme agli altri fattori, nelle decisioni di investimento con l’obiettivo di gestire il rischio e migliorare i rendimenti a lungo termine. L’integrazione dei fattori ESG non modifica l’obiettivo d’investimento di una strategia, non esclude tipi specifici di società, né limita l’universo investibile di una strategia.

Riepilogo della politica sui rischi di sostenibilità

Gestione del rischio di sostenibilità a livello di prodotto

Ai sensi della Politica, è responsabilità di ciascun team di investimento pertinente cercare di identificare il rischio di sostenibilità concreto rilevante per ciascuna strategia coperta, tenendo conto dei rischi per settori e aree geografiche, compreso l'orizzonte temporale previsto per l'investimento e il rischio.

Anche se ai gestori di portafoglio e agli analisti vengono fornite informazioni sui rischi di sostenibilità e ci si aspetta che ne tengano conto nel prendere decisioni di investimento, il rischio di sostenibilità di per sé non rappresenta un ostacolo per un investimento. Piuttosto, il rischio di sostenibilità viene integrato nei processi complessivi di gestione del rischio ed è uno dei tanti rischi che, a seconda della specifica opportunità di investimento, possono essere rilevanti per determinare il rischio complessivo.

La presente informativa contiene una sintesi delle politiche in relazione all'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali e di consulenza in materia di investimenti.

La valutazione del rischio di sostenibilità richiede giudizi soggettivi e può includere la considerazione di dati forniti da terzi che possono essere incompleti o inesatti. Non vi può essere alcuna garanzia che i gestori di portafoglio/gli analisti valuteranno correttamente l'impatto del rischio di sostenibilità sugli investimenti.

Per i prodotti finanziari che replicano la composizione di un indice specifico (in particolare fondi passivi puri che replicano un benchmark di riferimento non sostenibile), i rischi di sostenibilità non vengono considerati a causa della natura passiva della strategia.

La proprietà attiva può essere un mezzo per affrontare i rischi di sostenibilità identificati. L'azionariato attivo è il processo di esercizio dei diritti di voto collegati ai titoli e/o di comunicazione con gli emittenti su questioni ESG, al fine di monitorare o influenzare i risultati ESG all'interno dell'azienda emittente.

Monitoraggio ed escalation costanti

Vengono implementati processi di supervisione ed escalation per monitorare la continua integrazione delle considerazioni sul rischio di sostenibilità da parte dei gestori di portafoglio e degli analisti in conformità con la Politica.

Le informazioni sopra riportate sono soggette a modifiche periodiche senza preavviso. Eventuali modifiche verranno rispecchiate in questo documento. J.P. Morgan Asset Management è la denominazione commerciale delle attività di gestione patrimoniale di JPMorgan Chase & Co. e delle sue consociate in tutto il mondo. Nella misura consentita dalla legge vigente, possiamo registrare le telefonate e monitorare tutte le comunicazioni elettroniche al fine di adempiere agli obblighi legali e normativi nonché alle politiche interne. I dati personali saranno raccolti, archiviati e trattati da J.P. Morgan Asset Management conformemente alla nostra Politica in materia di privacy per l'area EMEA www.jpmorgan.com/emea-privacy-policy. La presente comunicazione è pubblicata in Europa (Regno Unito escluso) da JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l., 6 route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo, R.C.S. Lussemburgo B27900, capitale sociale EUR 10.000.000. La presente comunicazione è pubblicata nel Regno Unito da JPMorgan Asset Management (UK) Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Numero di registrazione in Inghilterra 01161446. Sede legale: 25 Bank Street, Canary Wharf, Londra E14 5JP.

LV-JPM55719 | IT | 10/24
